



Comune di Parma
SETTORE OPERE PUBBLICHE



Responsabile Unico di Progetto
Ing. MARCELLO BIANCHINI FRASSINELLI

Progetto Architettonico, Strutturale ed Elettrico
Ing. ROBERTO CURZIO

Collaborazione su progetto Architettonico
Dott.ssa ELENA CALVANO
Collaborazione su Progetto Elettrico
Per. Ind. MANOLO BIANCHI
Collaborazione su sistemazioni esterne
Arch.a FRANCESCA BRAGLIA
Collaborazione su progetto strutturale
Ing.a ROSARIA RAIMONDO
Valutazione preventiva archeologica
Dott.ssa GLORIA CAPELLI
Studio geologico
Dott. Geol. FABIO BUSSETTI

Progetto Acustica Architettonica e Ambientale
Ing.a GABRIELLA MAGRI

Progetto Antincendio
Ing.a PAOLA MICHELI

Progetto Termotecnico
Per. Ind. PAOLO FEDELI

Coordinamento della Sicurezza
Ing. LORENZO BENASSI

CUP I92B23000540006 - CUI L00162210348202300093 - IOP SSPRG337CFETZZUJ11

Intervento ATUSS – Agende trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile – di riqualificazione del complesso destinato alla formazione professionale “FORMA FUTURO” di Parma sito in Via La Spezia – POR FESR 2021/2027 – AZIONE 5.1.1

Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE)

revisione	data	descrizione	redatto da:	controllato da:	approvato da:
01	15/05/2024	emissione	ing. Roberto Curzio	ing. Roberto Curzio	ing. M.Bianchini Frassinelli
02					
03					

Il progetto Forma Futuro è realizzato grazie ai Fondi europei della Regione Emilia Romagna



Cofinanziato dall'Unione europea



titolo elaborato:

Relazione generale

elaborato:

GE 01

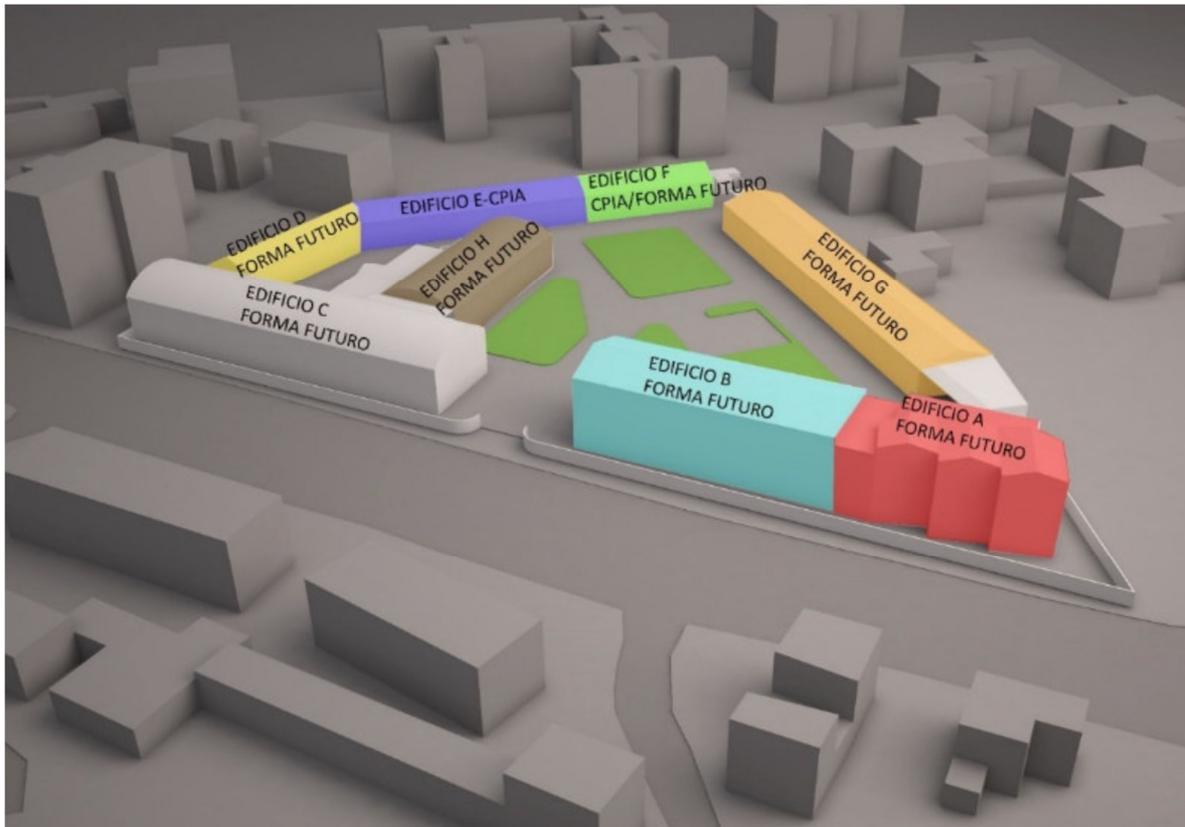
formato A4
scala -

File:

GE 01_Relazione generale.doc

E' vietata la riproduzione e diffusione in qualsiasi forma. Tutti i diritti sono riservati nei termini di legge al Comune di Parma

La programmazione dell'intervento sugli edifici del complesso di Forma Futuro, nasce dallo studio di vulnerabilità sismica, che ha definito lo "stato di salute" di ogni singolo fabbricato. Dallo studio redatto dal sottoscritto erano stati definiti degli indicatori di rischio sismico e il conseguente tempo d'intervento a disposizione del proprietario, o dell'ente gestore, per migliorare la risposta sismica di ogni edificio, come prescritto dalla Circolare n. 31471 del 21/04/2010 del Capo Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.



Recependo lo studio di valutazione della sicurezza, il Comune di Parma, si è attivato ottenendo un finanziamento dalla Regione Emilia Romagna, e incaricando il sottoscritto di sviluppare un piano per la riqualificazione dell'area, tenendo conto in primis degli indicatori di rischio sismico e contestualmente delle richieste dell'ente finanziatore sul tema energetico. Per la redazione del progetto complessivo un ruolo fondamentale è stato dato all'ente gestore, con il quale tutti i progettisti coinvolti nel lavoro si sono interfacciati costantemente. Il progetto finale prevede il mantenimento degli edifici principali fronte via La Spezia e la demolizione dei restanti: l'idea progettuale è concentrare le attività laboratoriali e didattiche frontali degli attuali edifici D-E-F-G-H in due palazzine nuove, entrambe su due livelli, che permettano di avere spazi adeguati, altamente funzionali e rispettosi dei dogmi della progettazione climaticamente sostenibile.

La progettazione delle due palazzine ha richiesto un attento studio delle richieste normative, energetiche, strutturali, impiantistiche e ovviamente architettoniche: su quest'ultimo punto è stata avviata inizialmente una fase di masterplan, dove sono state ipotizzate due diverse soluzioni progettuali. La planimetria sotto riportata è quella che ha soddisfatto tutti i criteri richiesti.

La presenza dei due nuovi edifici ha permesso anche una ridefinizione degli spazi aperti con un attento studio della sistemazione esterna inserendo “momenti” di socializzazione fondamentali per un ambiente educativo.

Vista la volontà di tutte le parti coinvolte di valorizzare l'intero complesso come “campus” scolastico, la progettazione è stata svolta considerando tutta l'area, ma a causa del budget limitato, alcuni interventi sono inseriti come opzionali nella progettazione complessiva.



Nella planimetria generale sopra riportata, sono visibili le due palazzine di nuova costruzione e la sistemazione dell'area; nell'ambito dell'intervento, il finanziamento pubblico prevede anche una parte di efficientamento energetico e per ottemperare a tale richiesta si è deciso di lavorare nell'edificio denominato con la lettera C (in basso a sinistra nella planimetria), che allo stato attuale risulta il più carente dal punto di vista energetico. L'intervento prevede il rifacimento del sistema di illuminazione ordinaria tramite installazione di apparecchi con tecnologia al Led e smantellamento degli apparecchi esistenti nella zona torneria. L'intervento prevede non semplicemente un'attività di relamping ma la realizzazione di un sistema di illuminazione dimensionato per soddisfare le attuali richieste normative.